

IL CORRIERE LAZIALE

Sped. Abb. Post. - 50% Roma

GIORNALE DI INFORMAZIONE REGIONALE

dal 1973

Edizione del martedì

ANNO XXIV - N. 30

29 Luglio 1997 - L. 2.500

La scultura Enzo Carnebianca dedicata alla donna prende le sembianze dell'ex Miss Italia Natia Bengala **“Danza nel tempo”**

Sensibile all'espressione artistica, Antonio Gasparo, presidente nazionale della C.I.L.A. Confederazione Italiana Lavoratori Artigiani, ha deciso di promuovere una serata dedicata allo scultore Enzo Carnebianca. Nello spazio romano di via Giulia, 71, il 30 luglio 1997 alle ore 21, l'artista presenterà la "creta" della sua opera monumentale "Danza nel tempo", dedicata alla Donna nel tempo. L'artista, terminata la lavorazione della creta, procederà alla successiva fase per realizzare il calco in gesso e la fusione. L'opera misura 2,80 metri su una base di 3,50 metri. La scultura rappresenta la chiave di lettura della donna del passato, del presente e del futuro. Una particolare singolarità dell'opera risiede nel fatto che il vi-

so e il corpo nella sua totalità sono le sembianze di Nadia Bengala. Affascinata all'idea che la sua immagine venga immortalata, l'ex miss Italia ha accettato di posare per lo scultore Enzo Carnebianca che l'ha trasformata in una creatura impiume, con la testa a baccello. Fare da sfondo alla composizione un gigantesco orologio trasparente provo di lancette, ad indicare come un simbolo surreale il tempo indeterminato, o non-tempo.

L'opera, in tutta la sua spettacolare grandezza, verrà ammirata in Italia e all'estero in una mostra itinerante promossa dal prof. Ferruccio Ulivi e organizzata dal Centro Internazionale "Antinòa per l'arte", con la partecipazione al catalogo del critico d'arte Clotilde Paternostro.